

MARCO COLAZZO

Frammenti d'identità, divisi, isolati, slittati e nuovamente riuniti, per poi scomparire del tutto. Le opere di Marco Colazzo presentano una ricerca espressiva improntata su un continuo e sempre nuovo dialogo fra figura e astrazione, fra interno ed esterno, fra immagine concreta e moto interiore. Così, su fondi eseguiti con pennellate veloci, istintive e dal cromatismo acceso, campeggiano parti anatomiche, come mani gesticolanti, bocche spalancate e organi genitali, oppure robot, marionette, pupazzi dalle sembianze mostruose, tutti realizzati con tratti meticolosi. L'artista agisce d'impulso e gioca con quelle presenze-assenze, creando insiemi accattivanti e inquietanti, che esprimono le sue percezioni interiori.

Nato nel 1963 a Roma, dove ancora oggi vive e lavora. Conseguita la maturità al Liceo Artistico, prosegue gli studi seguendo alcuni corsi tenuti all'Accademia di Belle Arti, ma è frequentando il fervido "Gruppo di San Lorenzo", presso l'ex fabbrica Pastificio Cerere, che il suo spirito artistico prende forma, in particolare affiancando Giuseppe Gallo. I suoi esordi risalgono agli inizi degli anni novanta, prima invadendo la scena romana, poi esponendo in mostre sia personali sia collettive sul territorio nazionale ed estero.

Item, olio su tela, 121x99 cm

